



**DIREZIONE CULTURA E SPORT
SERVIZIO SPORT E POLITICHE GIOVANILI**

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA GESTIONE INTEGRATA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "CAMPO DI CALCIO NICCOLO' GALLI – "LA TRAVE" E ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DELLO STESSO – APPROVATO CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.6128 DEL 07/08/2026

Visti:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 117 Art. 55 "Codice del Terzo Settore";
- il D.lgs. 3 luglio 2017 n. 112 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale";
- il D.M del 31 marzo 2021 n. 72 All. 1 "Linee guida sul rapporto tra Pubbliche Amministrazioni ed enti del Terzo settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017";
- la L. 11 settembre 2020 n. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- il D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 "Codice dei contratti pubblici";
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";
- il D.lgs. 6 settembre 2011 n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione";
- la L.R. Toscana 20 luglio 2020 n. 65 "Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano";
- lo Statuto vigente del Comune di Firenze;
- il Regolamento per la gestione e l'uso degli impianti sportivi comunali, approvato con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 7 del 10/02/2014 e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 00101 del 27/03/2026 avente ad oggetto: "indirizzi per l'avvio di procedimento di co-progettazione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 per la gestione dell'impianto sportivo comunale "CAMPO DI CALCIO NICCOLO' GALLI – "LA TRAVE";

Premesso che:

Il Comune di Firenze è proprietario dell'impianto sportivo denominato **CAMPO DI CALCIO NICCOLO' GALLI – "LA TRAVE"**, ubicato in Firenze, Via dei Vespucci n. 2, attualmente affidato in concessione di servizi con scadenza al 31/12/2026.

L'impianto dispone di strutture e spazi sia all'aperto che al coperto, come descritti nell'allegata Relazione tecnico-descrittiva (All. 5), che ne consentono l'utilizzo non solo per lo svolgimento di attività sportive, ma anche per la realizzazione di progettualità integrate ad elevato valore sociale, educativo e inclusivo.

La collocazione territoriale dell'impianto è nel Quartiere 5, area periferica di cerniera tra le zone di Brozzi-Quaracchi-Peretola e Novoli, strettamente interconnessa, per la vicinanza al Parco delle Cascine, anche con il Quartiere 4 (Isolotto-Argingrosso). Il contesto territoriale è caratterizzato da un'elevata densità abitativa, da una significativa pluralità culturale e dalla presenza di situazioni di vulnerabilità socio-economica che richiedono

luoghi di aggregazione, socializzazione e partecipazione capaci di prevenire fenomeni di marginalizzazione, in particolare giovanile.

In tale contesto, l'impianto sportivo assume una funzione che va oltre la mera pratica dell'attività sportiva, configurandosi quale presidio di comunità, inclusione sociale, promozione del benessere e rigenerazione del territorio.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 101 del 27 marzo 2026, l'Amministrazione ha espresso l'indirizzo di procedere all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore con i quali avviare un percorso di co-progettazione finalizzato alla definizione condivisa e alla successiva realizzazione di un progetto di gestione dell'impianto sportivo, favorendo la più ampia fruizione da parte della cittadinanza e promuovendo, in particolare, l'inclusione dei giovani, delle persone in condizioni di fragilità e dei residenti del territorio.

Dato atto che:

- la Costituzione riconosce, all'art. 118, quarto comma, il principio di sussidiarietà orizzontale ai sensi del quale Stato, Regioni, Città metropolitane, Province e Comuni favoriscono l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- il decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106), all'art. 55 commi 1 e 3 prevede che la co-progettazione alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31 marzo 2021 avente ad oggetto "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore negli articoli 55-57 del decreto legislativo n. 117 del 2017" descrive l'operatività per attuare gli istituti previsti dal Titolo VII (Dei rapporti con gli enti pubblici) del d.lgs. 117/2017 tra cui rientra quello della co-progettazione;
- la Legge Regionale toscana n. 65 del 22 luglio 2020 (Norme di sostegno e promozione degli Enti del terzo settore toscano) agli artt. 11 e 13 promuove l'adozione, da parte delle pubbliche amministrazioni toscane, dello strumento della co-progettazione "Al fine di realizzare forme di partenariato con gli enti del Terzo settore" anche ad esito delle attività di co-programmazione;
- che la stessa Legge regionale afferma che la co-progettazione si realizza mediante la collaborazione fra enti del Terzo settore e Pubbliche Amministrazioni *"per la definizione e la eventuale realizzazione di specifici progetti, servizi o interventi finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché di progetti innovativi e sperimentali"*;
- il Comune intende implementare lo strumento dell'amministrazione condivisa per valorizzare la sussidiarietà orizzontale e la partecipazione degli Enti del Terzo Settore al raggiungimento degli obiettivi di interesse generale e di mandato;

Tutto ciò premesso e considerato:

1. il Comune di Firenze indice un'istruttoria pubblica, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 55 del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117, finalizzata all'individuazione di uno o più Enti del Terzo Settore (ETS), in forma singola o associata, anche mediante partenariato con altri soggetti, in possesso dei requisiti di ordine generale e di adeguata capacità tecnico-professionale, disponibili a partecipare al percorso di co-progettazione per la definizione condivisa del progetto di gestione dell'impianto sportivo comunale "Campo di calcio Niccolò Galli – La Trave", sulla base degli indirizzi e degli obiettivi contenuti nel Progetto preliminare (**All. 1**), allegato al presente Avviso.

2. All'esito della fase di co-progettazione, qualora venga raggiunta una condivisa definizione del progetto definitivo e ne sussistano i presupposti di interesse pubblico, il Comune di Firenze e l'ETS individuato, nonché gli eventuali partner del raggruppamento, procederanno alla sottoscrizione di apposita convenzione, disciplinante i reciproci impegni, le modalità di utilizzo dell'impianto sportivo, lo svolgimento delle attività previste dal progetto definitivo e ogni altro aspetto necessario alla sua attuazione, secondo quanto previsto all'art. 5 del presente Avviso.

Art. 1 - Oggetto del procedimento

1. Con il presente percorso di co-progettazione l'Amministrazione procedente intende perseguire i seguenti

obiettivi di carattere generale:

- rafforzare la vocazione sociale dell'impianto e dell'area tutta e sviluppare un'azione "di rete", anche in collaborazione fra più soggetti e istituzioni del territorio, diretta ai giovani e in più in generale, alla popolazione che tradizionalmente fa riferimento a tali spazi di socializzazione, in forma libera o organizzata, individuando modelli di gestione con contenuti innovativi e sostenibili;
- disporre, come già presente nell'esperienza di gestione in atto, le regole di funzionamento, le tariffe di accesso, le agevolazioni per la popolazione per la fruizione degli impianti sportivi e il monitoraggio costante della qualità degli interventi manutentivi;
- attuare un costante monitoraggio dell'andamento di gestione per evitare l'insorgere di situazioni di sbilancio tali da compromettere la sostenibilità del progetto di gestione;
- ampliare le risorse investite nella gestione dell'impianto anche attraverso il reimpiego degli eventuali margini positivi di gestione a favore di migliorie per gli impianti stessi e/o per l'area verde e per le altre strutture presenti;

attraverso l'affidamento in comodato gratuito al partner ETS, selezionato tramite la presente procedura, degli immobili, degli spazi e delle aree sportive di proprietà comunale così come individuati nella Relazione tecnico descrittiva (**All. 5**).

2. Tutte le attività che saranno contenute nella proposta progettuale allegata all'istanza di partecipazione dovranno essere in ogni caso compatibili e prevedere la loro realizzazione nel pieno rispetto del **Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di proprietà del Comune di Firenze (All. 6)**, restando inteso che il soggetto partner non potrà avviare, modificare o introdurre attività, servizi, utilizzi degli spazi o forme di collaborazione con soggetti terzi non espressamente previste nel progetto approvato senza il preventivo consenso scritto dell'Amministrazione comunale.

3. Gli obiettivi specifici e le caratteristiche tecniche dei servizi e degli interventi oggetto di co-progettazione, oltre al quadro economico di riferimento, sono contenuti nel **Progetto Preliminare (All. 1)**, allegato al presente avviso per farne parte integrante e sostanziale.

4. È obbligatorio che ogni ETS che intenda partecipare al presente avviso proceda al **sopralluogo** dei luoghi e degli spazi oggetto di co-progettazione. In caso di partecipazione plurima è sufficiente che tale obbligo sia assolto dal capofila.

5. La richiesta di sopralluogo deve essere preventivamente inviata a mezzo PEC all'indirizzo: servizio.sport@pec.comune.fi.it.

Art. 2 - Durata del Partenariato

1. La convenzione finalizzata alla realizzazione dei servizi oggetto di co-progettazione, da stipularsi tra l'Amministrazione procedente e l'ETS selezionato tramite il presente Avviso, avrà durata, indicativamente, dal 01.01.2027 (e comunque dalla data di sottoscrizione della convenzione stessa) al 31.12.2034.

Art. 3 - Quadro progettuale ed economico di riferimento

1. Il quadro progettuale ed economico di co-progettazione, così come indicato nelle Linee Guida allegate al DM 31 marzo 2021 n. 72, è contenuto nel **Progetto Preliminare (All. 1)**. Nello stesso documento sono indicate le risorse economiche, strutturali, tecnologiche ed umane messe a disposizione dall'Amministrazione procedente per la definizione, tramite il tavolo di co-progettazione, del "budget" definitivo di progetto destinato a realizzare i servizi e gli interventi in esso contenuti.

2. Sulla scorta delle indicazioni di massima contenute nel **Progetto preliminare (All. 1)** e delle risorse indicate nel quadro economico in esso contenuto, è richiesto all'ETS che intenda candidarsi alla co-progettazione di procedere:

a) ad una **progettazione puntuale** degli interventi e dei servizi proposti, delle attività di gestione e manutenzione degli impianti, delle risorse umane professionali e volontarie impiegate nelle attività progettate;

b) alla **definizione dettagliata dell'allocazione delle risorse di budget comprensive delle entrate previste per l'utilizzo da parte di terzi delle aree e degli impianti**, compilata su base annuale e su base complessiva per l'intera durata del partenariato destinate alla gestione e alla realizzazione delle attività progettate;

c) alla **proposizione di ulteriori risorse da apportare in compartecipazione** per la realizzazione delle attività oggetto della proposta progettuale.

Art. 4 - Requisiti di partecipazione

1. Potranno manifestare la loro disponibilità alla co-progettazione tutti gli Enti del terzo settore che, in forma singola o di partenariato progettuale, siano interessati ad operare negli ambiti di intervento oggetto della stessa, mediante presentazione della Istanza di partecipazione (**All. 2**), corredata dai documenti di cui al presente avviso.

2. Per Enti del terzo settore, ai sensi della vigente normativa, e in attesa della completa operatività del Registro Nazionale Unico del Terzo settore (RUNTS) si intendono gli organismi di varia natura giuridica, secondo quanto previsto dall'art. 4 del D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, purché in possesso dei seguenti requisiti minimi:

a. Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore;
oppure:

a1 Iscrizione nell'Anagrafe delle Onlus.

b. Inesistenza dei motivi di esclusione previsti dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. n. 36/2023 in quanto compatibili con la natura giuridica e la qualità di Ente del Terzo Settore;

c. Insussistenza nei confronti dei soggetti individuati dall'art. 85 del D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., di cause di decadenza, di divieto o di sospensione di cui all'art. 67 e tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, dello stesso D.Lgs. n. 159/2011.

3. In caso di ATI/ATS o di partenariato progettuale, i requisiti di ammissione di cui alle lettere a) o a1), b), e c) devono essere posseduti e dichiarati da ciascun soggetto costituente il raggruppamento o il partenariato.

4. L'Associazione temporanea d'impresa o l'Associazione temporanea di scopo può essere:

- già stipulata formalmente all'atto di presentazione della proposta;
- dichiarata e specificata in carta semplice all'atto di presentazione della proposta. In caso di aggiudicazione, la formalizzazione dell'ATI/ATS deve avvenire entro e non oltre 15 giorni dall'approvazione del progetto definitivo (termine Fase 2).

Art. 5 – Risorse strutturali ed economiche messe a disposizione dall'Amministrazione Comunale

1. L'Amministrazione comunale per la realizzazione della co-progettazione di cui al presente Avviso mette a disposizione le seguenti risorse strutturali:

- l'area e gli immobili descritti gli immobili e gli impianti compiutamente descritti nella Relazione tecnico-descrittiva allegata al presente Avviso (All. 5) ed evidenziati dalle planimetrie in essa contenute;
- i suddetti beni saranno oggetto di comodato gratuito finalizzato alla realizzazione del progetto.

2. L'Amministrazione comunale mette altresì a disposizione le seguenti risorse finanziarie con gli specifici vincoli di destinazione:

2027:

- contributi a rimborso per utenze pari a € 30.000,00;
- contributi a rimborso per manutenzioni straordinarie e ordinarie pari a € 40.000,00;
- contributo a rimborso per i servizi pari a € 20.000,00.

2028:

- contributi a rimborso per utenze pari a € 30.000,00;
- contributi a rimborso per manutenzioni straordinarie e ordinarie pari a € 20.000,00;
- contributo a rimborso per i servizi pari a € 20.000,00.

3. Gli importi del contributo per ciascuna annualità saranno pertanto quelli di seguito indicati (rispetto alle suddette date indicative di avvio/chiusura del partenariato):

€ 90.000,00 - 2027
€ 70.000,00 – 2028
€ 0,00 – 2029
€ 0,00 – 2030
€ 0,00 – 2031
€ 0,00 – 2032
€ 0,00 – 2033
€ 0,00 – 2034

4. L'Amministrazione comunale si riserva, nel corso della durata del partenariato, e a fronte di evidenti necessità di raggiungimento dell'equilibrio gestionale, di rivalutare annualmente tali valori anche in condivisione con l'ETS partner.

5. Gli importi sopra indicati per il 2027 e 2028 costituiscono l'impegno massimo di rimborso messo a disposizione dall'Amministrazione comunale.

6. Le risorse economico-finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione precedente costituiscono esclusivo rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate e inerenti i servizi svolti dall'ETS partner. Tali rimborsi sono esclusivamente ascrivibili alle fattispecie indicate nell'art. 12 della L.241/1990 e pertanto **non possono costituire oggetto alcuno di compenso, o maggiorazione a qualsiasi titolo di quanto effettivamente esborsato dall'Ente partner per i servizi svolti** secondo i principi di inerenza, effettività e documentabilità.

7. Al rimborso dei costi sostenuti così come sopra descritti l'Amministrazione precedente provvederà solo a seguito di formale rendicontazione periodica da parte dell'Ente partner da effettuarsi nelle forme stabilite nell'accordo di partenariato (convenzione).

Art. 6 – Fasi del procedimento

1. La co-progettazione, nel rispetto delle Linee Guida di cui al DM 31 marzo 2021 n. 72, si svolgerà in tre fasi distinte:

- a) Selezione dell'ETS partner ai fini del coinvolgimento nella co-progettazione per la redazione del progetto definitivo di servizio e del relativo budget;
- b) Svolgimento delle sessioni di co-progettazione finalizzate alla redazione e condivisione del progetto definitivo di servizio con la possibilità di apportare variazioni al progetto presentato in fase di candidatura;
- c) Stipula della convenzione per lo svolgimento delle attività previste nel progetto definitivo di servizio.

Fase a) – Selezione del soggetto con cui sviluppare le attività di coprogettazione e di realizzazione del progetto definitivo di servizio:

- ✓ L'ETS partner sarà individuato nella candidatura che avrà ottenuto il punteggio complessivo più elevato derivante dalla somma dei punteggi ottenuto nella parte progettuale e di qualità comprensiva della descrizione di allocazione delle risorse e della compartecipazione alle stesse, secondo le modalità di cui al presente avviso.
- ✓ L'individuazione dell'ETS partner sarà effettuata dalla specifica Commissione nominata dall'Amministrazione precedente ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241.

Fase b) – Co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione precedente ed i referenti indicati dall'ETS partner selezionato.

La procedura prenderà come base il/i progetto/i presentato in fase di candidatura dall'ETS partner e procederà alla sua analisi e discussione critica, e quindi alla definizione di variazioni e di integrazioni coerenti con gli obiettivi dichiarati nel presente Avviso e nel **Progetto preliminare (All. 1)** provvedendo altresì alla definizione degli aspetti e dei dettagli esecutivi. Metodologicamente la co-progettazione si

svolgerà attraverso una serie di incontri in presenza (almeno n. 3) e opererà la redazione condivisa di documentazione progettuale tramite piattaforme digitali di composizione di documenti di vario genere e contenuto. Se ritenuto necessario potranno essere svolti anche incontri online tramite piattaforme digitali di comunicazione condivisa.

Fase c) – Stipula della convenzione tra l'Amministrazione procedente e l'ETS selezionato, che avverrà indicativamente entro il giorno 1 gennaio 2027. In caso di proposta progettuale presentata in forma associata o di partenariati progettuale, la stipula della convenzione sarà richiesta al soggetto capofila. Nella convenzione saranno riportati (anche in forma di allegato):

- l'oggetto e la durata del rapporto;
- il progetto esecutivo definitivo, compreso il cronoprogramma e la destinazione del complesso delle risorse a disposizione dello stesso;
- le modalità di direzione, gestione e organizzazione del servizio;
- gli impegni dell'Ente del terzo Settore (e degli eventuali partner di progetto) e gli impegni dell'Amministrazione procedente;
- le modalità di erogazione da parte dell'Amministrazione procedente del contributo a rimborso delle spese effettivamente sostenute dall'ETS e le modalità e i criteri di rendicontazione e documentazione delle stesse ai sensi dell'art. 12 della L. 241/1990;
- le cause di risoluzione della convenzione.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della convenzione sono a carico dell'ETS partner, così come il pagamento di tutte le imposte e tasse dovute per legge relative all'esecuzione degli interventi e dei servizi in oggetto.

2. Nessun rimborso è previsto per l'ETS partner per la partecipazione alle fasi di co-progettazione.

3. L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento:

- di chiedere, successivamente alle Fasi descritte sopra, all'ETS partner, la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento e di servizio, alla luce di modifiche/integrazioni della programmazione territoriale e/o regionale;
- di disporre la cessazione di servizi e interventi, con preavviso di almeno tre mesi, a fronte di nuove e sopravvenute esigenze dettate anche da eventuale nuova normativa, o da diverse scelte dipendenti da atti o accordi territoriali di programmazione dei servizi e degli interventi oggetto di convenzione.

4. Nei casi dettagliati al precedente comma 3), all'ETS partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

Art. 7 - Modalità di presentazione della documentazione richiesta e del progetto

1. Il Comune di Firenze è l'Amministrazione procedente per lo svolgimento della suddetta istruttoria pubblica di co-progettazione e si assume la responsabilità dello svolgimento della medesima in tutte le fasi procedurali.

2. La Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/90 è la dr.ssa Elena Toppino, Dirigente Servizio Sport e Politiche Giovanili, Direzione Cultura e Sport, con sede in Piazza Santa Croce n.1 – Firenze.
Recapiti: elena.toppino@comune.fi.it

3. I soggetti interessati alla partecipazione della presente Istruttoria pubblica, pena la non ammissione alla procedura, dovranno presentare apposita **domanda di partecipazione, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ETS, compilata sul modello (All. 2)** allegando a pena di esclusione:

- **Progetto di gestione dell'impianto compilato sul modello allegato (All. 3)** (massimo 20 facciate, formato A4, con numerazione progressiva ed univoca delle pagine, scritte con un font Arial o simile, dimensione 11 ed interlinea 1,15 contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione);

- **Piano di allocazione delle risorse e compartecipazione compilato sul modello allegato (All. 4)**
- **Dichiarazione di costituirsi in ATI/ATS (se non già costituita) entro i termini previsti dal presente avviso.**

4. In caso di raggruppamento o di partenariato progettuale la domanda di partecipazione dovrà essere firmata da soggetto capofila.

5. La proposta dovrà **pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 19/10/2026** esclusivamente via PEC all'indirizzo sopra citato, contenente la domanda e la documentazione indicata e deve riportare all'oggetto la dicitura:

AVVISO DI ISTRUTTORIA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE EX ART. 55 DEL D.LGS. 117/2017 (CODICE DEL TERZO SETTORE) FINALIZZATA ALLA GESTIONE INTEGRATA DELL'IMPIANTO SPORTIVO COMUNALE "CAMPO DI CALCIO NICCOLO' GALLI – "LA TRAVE" E ALL'INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE DEL TERZO SETTORE (ETS) DISPONIBILE ALLA CO-PROGETTAZIONE E ALLA GESTIONE DELLO STESSO

Art. 8 - Criteri di valutazione delle proposte

1. I punteggi alle proposte progettuali pervenute saranno attribuiti dalla Commissione di valutazione delle candidature nominata dall'Amministrazione procedente ai sensi dell'art. 6 della L. 7 agosto 1990 n. 241.

2. La valutazione sarà effettuata ad insindacabile giudizio della Commissione di valutazione sulla base dei criteri oggettivi di seguito specificati (punteggio max 100 punti):

CRITERI DI VALUTAZIONE A) (PROGETTO DI GESTIONE) MASSIMO 80 PUNTI	PUNTEGGIO
Descrizione dettagliata delle attività e degli interventi che si intendono realizzare redigendo un Progetto di gestione delle aree e degli impianti che indichi almeno: - il modello organizzativo (<i>max 7 punti</i>) - le modalità di utilizzo degli impianti sportivi e di fruizione degli stessi da parte degli utenti (<i>max 7 punti</i>) - le modalità di utilizzo dello spazio ricreativo e di fruizione dello stesso da parte degli utenti (<i>max 13 punti</i>) - le modalità di gestione e manutenzione degli immobili assegnati (<i>max 5 punti</i>) - le modalità di promozione dei servizi (<i>max 4 punti</i>) - gli strumenti per garantire la continuità del servizio (<i>max 4 punti</i>)	40
Sviluppo ed interconnessione – conoscenza delle caratteristiche del territorio. Capacità dell'ETS di integrazione e sinergia con altri organismi e servizi della rete territoriale nonché della concreta attitudine ad operare sul territorio di riferimento, con l'evidenziazione del lavoro/rapporto con reti sociali attive sul territorio. (<i>max 10 punti</i>) Specifiche progettualità , svolte in un contesto sinergico con le realtà associative del territorio, dirette ai giovani e in più in generale, alla popolazione che tradizionalmente fa riferimento a tali spazi di socializzazione, in forma libera o organizzata, individuando modelli di gestione con contenuti innovativi e sostenibili. (<i>max 15 punti</i>)	25
Risorse umane – qualità, qualificazione ed esperienza del personale messo a disposizione per la realizzazione del servizio, percorsi formativi, ecc. (<i>max 7 punti</i>) Sistemi di monitoraggio dell'idoneità delle risorse umane rispetto al servizio (<i>max 3 punti</i>)	10
Attività e strumenti di monitoraggio e valutazione della qualità delle prestazioni rese e dell'efficacia del servizio (<i>max 5 punti</i>)	5

Totale	80
---------------	-----------

3. Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 a ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica secondo la seguente scala di valori:

- 1.0 ottimo
- 0.9 distinto
- 0.8 molto buono
- 0.7 buono
- 0.6 sufficiente
- 0.5 accettabile
- 0.4 appena accettabile
- 0.3 mediocre
- 0.2 molto carente
- 0.1 inadeguato
- 0.0 non rispondente o non valutabile

4. Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari su ciascun elemento della Proposta Progettuale Tecnica che sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico elemento.

CRITERI DI VALUTAZIONE B) (PIANO DI ALLOCAZIONE DELLE RISORSE E COMPARTECIPAZIONE) MASSIMO 20 PUNTI	PUNTEGGIO
Congruità e coerenza tra piano di allocazione delle risorse e attività indicate nella proposta progettuale	14
Compartecipazione attraverso risorse strumentali ed economiche: - descrizione dell’apporto di risorse strumentali in compartecipazione, che indichi: le risorse offerte per la messa in funzione del bar e i nuovi spazi per le attività e/o gli sportelli per i cittadini (max 3 punti) - descrizione dell’apporto di risorse economiche in compartecipazione, che indichi gli interventi migliorativi rispetto alle condizioni manutentive attuali (max 3 punti)	6
TOTALE	20

5. I valori economici inseriti nel Piano di allocazione delle risorse riferito alla proposta progettuale presentata, dovranno essere descritti in un budget calcolato su base annuale e su base complessiva per l’intera durata del partenariato (**8 anni**) al netto dell’opzione di rinnovo.

6. Il budget dovrà esplicitare, oltre a quanto conferito dall’Amministrazione stessa, anche il complesso delle entrate previste dalla messa a disposizione di terzi degli impianti, delle strutture e delle aree assegnate. A questo scopo si allega al presente Avviso l’attuale Tariffario (**All. 7**) approvato dal Comune.

7. La valutazione sarà effettuata sulla base della congruità e coerenza tra le attività proposte nel progetto di servizio e il Piano di allocazione delle risorse comprensivo delle risorse apportate in compartecipazione dal Soggetto proponente.

8. Il punteggio relativo alla proposta economica verrà attribuito come segue:

- alla proposta che presenta la miglior congruità e coerenza tra Piano di allocazione delle risorse e attività indicate nella Proposta progettuale saranno riconosciuti 14 punti. Ciascun commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 ed 1 secondo la seguente scala di valori:

- 0.2 non valutabile/molto carente in termini di coerenza e congruità
- 0.4 appena accettabile il livello di coerenza e congruità
- 0.6 sufficientemente accettabile il livello di coerenza e congruità
- 0.8 buon livello di coerenza e congruità
- 1.0 ottimo livello di coerenza e congruità

Verrà quindi calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari sulla coerenza/congruità che

sarà poi moltiplicata per il punteggio massimo ottenibile (14 punti).

Alla proposta che presenta il maggior apporto di risorse in compartecipazione saranno riconosciuti 6 punti e agli altri concorrenti, proporzionalmente, saranno attribuiti i punteggi applicando la formula: $6 \text{ punti} * P_i / M_p$ (P_i = proposta in esame - M_p = migliore proposta)

9. Tutte le candidature che non avranno raggiunto **almeno 80 punti totali** (somma A+B) saranno escluse.

10. Si procederà alla fase della co-progettazione anche in presenza di un solo progetto valido.

11. Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo provvedimento di individuazione dell'ETS (o gli ETS) partner che diverrà efficace soltanto dopo l'esito positivo delle verifiche e controlli sui requisiti richiesti per svolgere servizi per la Pubblica Amministrazione.

Art. 9 - Conclusione del procedimento

1. Stipula della Convenzione. Le attività, i servizi/interventi definiti in sede di co-progettazione (Fase 2) saranno regolati da apposito Accordo di partenariato (convenzione) che, recependo gli elementi contenuti nel presente avviso, nella proposta progettuale presentata dal soggetto selezionato, nonché nell'attività stessa di coprogettazione, regolerà i rapporti tra l'Amministrazione procedente e l'Organizzazione partner. A tal fine l'Amministrazione procedente inviterà il soggetto selezionato a:

- stipulare l'accordo di partenariato (convenzione) nel termine di 30 giorni dalla determinazione di individuazione dell'ETS partner;
- versare l'importo relativo alle spese, tasse o tributi, se dovuti;
- produrre, nel caso in cui il partner individuato sia un raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti non ancora costituiti, il relativo atto costitutivo, redatto nella forma della scrittura privata autenticata con le prescrizioni di cui all'art. 68 del D.Lgs.36/2023;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con i massimali previsti;

2. Pubblicazione degli atti. Il presente Avviso, il progetto di massima i documenti complementari relativi all'Avviso di co-progettazione sono visionabili sul sito istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente del Comune di Firenze ai sensi di quanto indicato nel D.M. Lavoro n. 72/2021 in applicazione degli artt. 23 e 26 del D.Lgs. 33/2013 e della L. 69/2009.

Art. 10 – Avvertenze

1. Non è possibile presentare proposte modificative o integrative di progetti già presentati.

2. È possibile, nei termini fissati, ritirare la proposta presentata e, entro i termini perentoriamente stabiliti dal presente Avviso, presentarne una nuova.

3. La presentazione della domanda di partecipazione e la relativa proposta progettuale costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nell'avviso.

4. La presentazione della domanda di partecipazione costituisce accettazione incondizionata alla rinuncia di ogni pretesa presente e futura sulla proprietà intellettuale di quanto indicato nella proposta progettuale e nel piano di allocazione delle risorse e compartecipazione.

5. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non dare luogo alla procedura o di prorogarne la data di scadenza ove lo richiedano motivate esigenze pubbliche, senza che i concorrenti possano avanzare alcuna pretesa al riguardo.

6. L'Amministrazione procedente si riserva la facoltà di non individuare un partner, ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, o laddove nessuna proposta presentata sia valutata idonea.

Art.11 – Trattamento dei dati personali

1. I dati forniti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali, con finalità di gestione amministrativa ed ottemperanza degli obblighi di legge relativi al procedimento di scelta del contraente a cui il presente avviso e relativi allegati fa riferimento, ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. b) e c) del Regolamento UE 2016/679 - sulla protezione dei dati personali e del D.Lgs 196/2003 nelle parti vigenti e compatibili.

2. I dati saranno comunicati al personale coinvolto nel procedimento per gli adempimenti di competenza. Gli stessi saranno trattati anche successivamente per le finalità correlate alla gestione del rapporto medesimo. Potranno essere trattati da soggetti pubblici e privati per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente potrà avvalersi in qualità di responsabile del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo.

3. Il presente trattamento non contempla alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 2016/679.

4. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, pena l'esclusione dal procedimento di scelta del partecipante.

5. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati.

6. L'interessato potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria.

7. Il Titolare del trattamento dei dati è l'Amministrazione che ha avviato il procedimento, a cui l'interessato potrà rivolgersi per far valere i propri diritti. Potrà altresì contattare Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) del Comune di Firenze, Dott. Otello Cini, contattabile tramite l'email rpddprivacy@comune.fi.it. L'interessato ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità.

Art.12 – Chiarimenti

1. Durante la fase di decorrenza dei termini per la presentazione delle candidature è possibile ottenere chiarimenti mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare **almeno 8 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali tramite l'invio delle stesse a mezzo mail all'indirizzo PEC: servizio.sport@pec.comune.fi.it.

2. Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico **almeno 4 giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle proposte progettuali mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte nella sezione "Comunicazioni" posta all'interno della pagina di dettaglio della presente selezione sul profilo del committente. Si invitano gli ETS a visionare costantemente tale sezione. Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Art.13 - Documentazione parte integrante dell'Avviso

1. Di seguito la documentazione costituente parte integrante dell'avviso:

- Progetto preliminare di massima (All. 1)
- Istanza di partecipazione (All. 2)
- Formulario Proposta progettuale (All. 3)
- Piano di allocazione delle risorse e compartecipazione (All. 4)
- Relazione tecnico descrittiva dell'impianto sportivo (All. 5)
- Regolamento comunale per la gestione e l'uso degli impianti sportivi di proprietà del Comune di

- Firenze (All. 6)
- Tariffario (All. 7)
- Piano Dettagliato degli Interventi Manutentivi (All. 8)
- Schema Convenzione (All. 9)

Firenze,

La Dirigente del Servizio Sport e Politiche Giovanili
Dr.ssa Elena Toppino